



COMUNE DI RUSSI

Provincia di Ravenna

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 15 del 27/11/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Russi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Russi, 30 dicembre 2020

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2019 E GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
Previsioni di cassa	9
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	10
La nota integrativa.....	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
Verifica della coerenza interna	11
Verifica della coerenza esterna	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	12
A) ENTRATE.....	12
Entrate da fiscalità locale	13
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	13
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	14
Sanzioni amministrative da codice della strada	14
Proventi per cessione beni e servizi e per gestione dei beni dell'ente	15
Proventi dei servizi pubblici	15
B) SPESE PER MISSIONI	15
Spese di personale	16
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	17
Spese per acquisto beni e servizi	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	17
Fondo di riserva di competenza	18
Fondi per spese potenziali.....	18
Fondo di riserva di cassa	19
ORGANISMI PARTECIPATI	19
SPESE IN CONTO CAPITALE	19
INDEBITAMENTO	20
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	21
CONCLUSIONI.....	22

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto **dott. Giuseppe Cortesi**, revisore dei conti del Comune di Russi, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 28 maggio 2018,

premess

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 22 dicembre 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 21 dicembre 2020 con delibera n. 178, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. n. 118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "*amministrazione pubblica*" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:
 - la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP), approvata dalla G.C. con deliberazione n. 176 del 21 dicembre 2020, contenente il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001);
 - la delibera di Giunta n. 179 del 21 dicembre 2020 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 14 novembre 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022,

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, con delibera del Consiglio Comunale del 26 novembre 2020, ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2019 E GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera del 25 maggio 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con parere n. 5 in data 28 aprile 2020, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	4.011.699,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	841.725,76
b) Fondi accantonati	1.732.678,21
c) Fondi destinati ad investimento	516.778,72
d) Fondi liberi	920.516,45
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.011.699,14

Per la gestione dell'anno 2020 viene evidenziato, nella specifica tabella dimostrativa (pag. 50 del fascicolo di bilancio), un risultato di amministrazione presunto di euro 3.394.754,13, presumibilmente così accantonato:

Risultato di amministrazione presunto	
	31/12/2020
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	3.394.754,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	919.817,34
b) Fondi accantonati	2.437.732,22
c) Fondi destinati ad investimento	4.863,72
d) Fondi liberi	32.340,85
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.394.754,13

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli

equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel. Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020, sono formulate come di seguito indicato.

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Entrate

Preliminarmente, attingendo in particolare da quanto riportato dall'Ente nella nota integrativa e nella nota d'aggiornamento del DUP, si ritiene opportuno riepilogare le linee guida generali in merito alle politiche finanziarie di entrata adottate per l'esercizio 2021. L'Ente espone che << la manovra sulle aliquote dell'IMU del 2020 ha sostanzialmente mantenuto invariata l'imposizione gravante sui fabbricati e sui terreni del Comune di Russi; la situazione potrebbe subire variazioni a seconda di quanto sarà previsto nei decreti attuativi previsti dalla norma a partire dal 2021 per la gestione delle aliquote a livello di singolo ente locale. Anche il canone unico, attualmente previsto in vigore dal 1^a gennaio 2021 in sostituzione di TOSAP/COSAP, ICP e affissioni, necessita di interventi normativi centrali per la piena attuazione, pertanto non è possibile al momento prevederne gli impatti. Da sottolineare in ultimo che l'emergenza COVID-19 avrà impatti economici sul territorio anche nel corso del 2021 e che pertanto, a fronte delle necessità che dovessero sorgere sia a livello di maggiori spese che di diminuzione di entrate, si provvederà con manovre di sostegno al territorio anche tramite interventi a livello di imposizione locale, come già avvenuto nel corso del 2020 con il passaggio da TOSAP a COSAP per consentire una maggiore possibilità di intervento. Sarà necessario infatti un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate proprie e delle decisioni assunte a livello centrale al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio dell'Ente, garantendo l'erogazione dei servizi e sostenendo il territorio >>. << Sono previsti aumenti pari alla percentuale del tasso di inflazione programmato (TIP) degli ultimi due anni per quel che riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale e degli altri servizi, oltre all'adeguamento minimo del costo di costruzione sulla base della variazione ISTAT, previsto dalla Delibera di Consiglio Regionale n. 1108 del 29/03/1999 recepita con Delibera di Consiglio Comunale n. 116 del 16/12/1999 >>.

Il prospetto riepilogativo delle entrate previste per il triennio 2021-2023, comprensivo delle previsioni assestate 2020, è il seguente:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2020	2021	2022	2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	390.286,84	131.513,51	104.236,47	104.236,47
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.297.264,10	93.649,34	7.320,00	4.880,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.357.743,19	429.910,33	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		429.910,33		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.461.292,05	8.009.258,33	8.009.258,33	8.009.258,33
2	Trasferimenti correnti	2.249.570,72	770.810,21	727.281,87	727.281,87
3	Entrate extratributarie	1.780.841,73	2.350.981,27	2.296.384,93	2.273.384,93
4	Entrate in conto capitale	3.547.818,55	1.250.434,51	125.000,00	125.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.207.500,00	3.207.500,00	3.207.500,00	3.207.500,00
	TOTALE	18.997.023,05	16.338.984,32	15.115.425,13	15.092.425,13
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	22.042.317,18	16.994.057,50	15.226.981,60	15.201.541,60

Spese

Anche per le spese, si espone di seguito un prospetto riepilogativo, distinto per titoli:

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2020	2021	2022	2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.874.630,50	11.195.504,65	11.013.857,11	10.989.465,60
		di cui già impegnato	-	3.213.738,03	1.805.732,95	904.863,60
		di cui FPV	131.513,51	104.236,47	104.236,47	104.236,47
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.207.184,68	1.809.083,85	222.320,00	219.880,00
		di cui già impegnato	-	86.329,34	2.440,00	0,00
		di cui FPV	2.085.584,28	7.320,00	4.880,00	4.880,00
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	3.002,00	31.969,00	33.304,49	34.696,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	previsione di competenza	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.207.500,00	3.207.500,00	3.207.500,00	3.207.500,00
		di cui già impegnato	-	396,46	396,46	396,46
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	22.042.317,18	16.994.057,50	15.226.981,60	15.201.541,60
		di cui già impegnato	-	3.300.463,83	1.808.569,41	905.260,06
		di cui FPV	2.217.097,79	111.556,47	109.116,47	109.116,47
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	22.042.317,18	16.994.057,50	15.226.981,60	15.201.541,60
		di cui già impegnato	-	3.300.463,83	1.808.569,41	905.260,06
		di cui FPV	2.217.097,79	111.556,47	109.116,47	109.116,47

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella parte delle entrate del bilancio per l'esercizio 2021 sono complessivamente pari ad euro 225.162,85, di cui 131.513,51 euro per spese correnti e 93.649,34 per spese in conto capitale. Nel fascicolo del Bilancio di Previsione 2021-2023, alle pagine 55-72, viene analiticamente riportata la composizione, per missioni e per programmi, del FPV, con indicazione degli esercizi di utilizzo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2021	5.692.691,92
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.828.830,11
2	Trasferimenti correnti	1.072.920,12
3	Entrate extratributarie	3.159.066,26
4	Entrate in conto capitale	3.642.477,91
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	750.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.313.439,52
	TOTALE TITOLI	21.766.733,92
	TOTALE GENERALE ENTRATE	27.459.425,84

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	13.297.378,55
2	Spese in conto capitale	4.594.796,76
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	31.969,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	750.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.331.060,39
	TOTALE TITOLI	22.005.204,70
	SALDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	5.454.221,14

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il fondo di cassa presunto, sia iniziale sia finale, non comprende alcun importo per cassa vincolata.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	131.513,51	104.236,47	104.236,47
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.131.049,81	11.032.925,13	11.009.925,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.195.504,65	11.013.857,11	10.989.465,60
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		104.236,47	104.236,47	104.236,47
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		497.920,14	453.405,36	443.922,88
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	31.969,00	33.304,49	34.696,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		35.089,67	90.000,00	90.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	54.910,33	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 90.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito da concessioni cimiteriali.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Come indicato in premessa, la nota di aggiornamento del DUP 2021-2023 è stata approvata dalla Giunta Comunale il 21/12/2020 con deliberazione n. 176 e messa tempestivamente a disposizione dell'organo di revisione, al pari di tutta la documentazione riguardante il bilancio di previsione 2021-2023, al fine di verificarne la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023 tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) hanno potuto utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione, ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica ha coinciso con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

L'Ente evidenzia, preliminarmente, che << il 2021 sarà caratterizzato dai riflessi economici dell'emergenza COVID-19, che andranno valutati attraverso un costante monitoraggio. Andranno inoltre valutati eventuali interventi da porre in essere a seguito dell'emanazione di provvedimenti attuativi da parte del governo centrale per ciò che attiene la nuova IMU e il nuovo canone unico in sostituzione di TOSAP/COSAP, ICP e affissioni, che potrebbero avere un impatto rilevante sulle politiche tributarie dell'ente >>.

Nel dettaglio, vengono individuate le seguenti entrate di cui al Tit. 1:

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote, a scaglioni progressivi, in misura compresa dallo 0,50% allo 0,80%. Il gettito previsto per ciascuno degli esercizi del triennio 2021-2023 è di euro 1.070.000. Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU-TARI

Viene evidenziato dall'Ente che << dal 1° gennaio 2020 la Legge di bilancio ha abolito la IUC, mantenendo in vigore solo la TARI, e istituito la nuova IMU che ha assorbito al suo interno anche la TASI ora abrogata. A seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento dello SGRUA è confermato gestore HERA S.p.A., che si occuperà pertanto della TARIP, mentre l'IMU sarà gestita dal Comune direttamente o in ambito sovracomunale. Nel corso del 2021, 2022 e 2023 è prevista la continuazione dell'attività di recupero evasione TARI. La tassazione della nuova IMU è stata modulata in maniera tale da lasciare pressoché invariata la pressione fiscale finale sugli immobili, mantenendo la non imponibilità per l'abitazione principale già decretata nel 2016, sostituita da un trasferimento compensativo compreso all'interno del Fondo di Solidarietà Comunale. Nel corso del 2021 si valuterà l'opportunità di intervenire sulla base del decreto attuativo atteso da parte del Ministero competente, ad oggi non disponibile >>.

Il gettito stimato per le entrate in oggetto è così composto:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	2.770.000,00	2.770.000,00	2.770.000,00
TARI	2.045.229,93	2.045.229,93	2.045.229,93
Totale	4.815.229,93	4.815.229,93	4.815.229,93

Altri Tributi Comunali

La voce riguardava l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) e la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), per un importo complessivo che, nel precedente bilancio di previsione, era indicato a 196 mila euro. Fatto salvo quanto previsto dall'Ente ed indicato in premessa, nel bilancio 2021-2023 la somma imputata è pari a zero.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo dei tributi locali e le relative quote di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sono state così stimante dall'ente:

TRIBUTO	PREV.	PREV.	PREV.
	2021	2022	2023
IMU	265.000,00	265.000,00	265.000,00
TARI	265.000,00	265.000,00	265.000,00
TOSAP	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri tributi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	540.000,00	540.000,00	540.000,00
Accantonamento a FCDE	172.099,50	172.099,50	172.099,50
Percentuale fondo	31,9%	31,9%	31,9%

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo; si attesta, come valore medio ponderato, a circa il 32% delle entrate lorde stimate.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è stabilita in euro 100 mila per ciascuno degli anni di programmazione triennale, al lordo della quota di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, stimata al 10% (euro 10.000).

La legge n. 232/2016, art. 1, comma 460 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni CdS	162.000,00	162.000,00	162.000,00
Sanzioni CdS - Ruoli	118.000,00	52.300,00	39.600,00
TOTALE SANZIONI	280.000,00	214.300,00	201.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	136.509,20	91.576,97	82.891,44
Percentuale fondo (%)	48,75%	42,73%	41,12%

La quantificazione appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si evidenzia, inoltre, che con atto di Giunta n. 179 del 21 dicembre 2020, la somma di euro 65.745,40, pari al 50% dei proventi da sanzioni del C.d.S (al netto del relativo accantonamento al FCDE) previsti per l'esercizio 2020, è stata destinata al finanziamento degli interventi di spesa ed alle finalità di cui agli articoli 142, comma 12 ter, e 208, comma 4 e comma 5 bis, del Codice della Strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 (pagg. 14-15 nota integrativa).

Proventi per cessione beni e servizi e per gestione dei beni dell'ente

I proventi derivanti dalla cessione di beni e servizi e per la gestione dei beni dell'ente, nonché le relative quote di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Proventi	1.495.025,96	1.506.034,62	1.495.534,62
Quote al FCDE	91.115,41	91.532,86	90.755,91
Percentuale fondo (%)	6,09%	6,08%	6,07%

La quantificazione delle quote di accantonamento al FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale e delle relative percentuali di copertura delle spese è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi	Spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2021	2021	
Nido d'infanzia e servizi integrativi	267.528,34	311.231,05	85,96
Soggiorni estivi (CREM)	6.290,00	15.425,00	40,78
Mense scolastiche	415.000,00	510.827,09	81,24
Servizi pre/post scuola	26.240,00	66.641,07	39,38
Centro Paradiso	107.300,00	200.368,25	53,55
Parchimetri	21.000,00	5.473,20	383,69
TOTALE	843.358,34	1.109.965,66	75,98

L'organo esecutivo, con deliberazione del 21 dicembre 2020, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

B) SPESE PER MISSIONI

Le **previsioni complessive di spesa** per gli esercizi 2021-2023, distinte per **missioni** e confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020, sono le seguenti:

SPESE PER MISSIONI - TOTALI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
MISSIONE/DENOMINAZIONE SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Servizi istituzionali e generali	3.681.969,29	3.156.055,41	2.897.511,36	2.891.994,33
3	Ordine pubblico e sicurezza	472.605,50	404.496,49	404.496,49	404.496,49
4	Istruzione e diritto allo studio	1.913.723,16	1.177.508,11	1.175.676,01	1.176.621,39
5	Valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.322.539,30	1.048.131,64	622.232,38	622.232,38
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	421.344,30	542.456,00	325.456,00	312.456,00
7	Turismo	18.312,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00
8	Edilizia abitativa	457.423,06	312.577,72	207.077,72	189.637,72
9	Tutela del territorio e dell'ambiente	2.376.626,00	2.506.793,31	2.245.870,62	2.245.794,87
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.537.088,52	1.064.278,40	641.894,17	656.215,17
11	Soccorso civile	20.701,07	7.291,07	7.291,07	7.291,07
12	Politiche sociali e famiglia	2.746.579,40	2.060.656,27	2.033.566,43	2.036.983,80
14	Sviluppo economico	199.257,65	119.067,00	119.067,00	119.067,00
17	Energia e fonti energetiche	482,95	500,00	500,00	500,00
19	Relazioni internazionali	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
20	Fondi ed accantonamenti	912.112,98	575.277,08	526.037,86	516.555,38
50	Debito pubblico	3.002,00	31.969,00	33.304,49	34.696,00
60	Anticipazioni finanziarie	751.050,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
99	Spese per conto terzi	3.207.500,00	3.207.500,00	3.207.500,00	3.207.500,00
Totale		22.042.317,18	16.994.057,50	15.226.981,60	15.201.541,60

Premesso che delle spese in conto capitale si tratterà in seguito, si evidenziano le **spese correnti**, sempre riclassificate per missioni:

SPESE CORRENTI PER MISSIONI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
MISSIONE/DENOMINAZIONE SPESA		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Servizi istituzionali e generali	2.926.055,41	2.852.511,36	2.846.994,33
3	Ordine pubblico e sicurezza	404.496,49	404.496,49	404.496,49
4	Istruzione e diritto allo studio	1.172.508,11	1.170.676,01	1.171.621,39
5	Valorizzazione dei beni e delle attività culturali	652.232,38	617.232,38	617.232,38
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	342.456,00	325.456,00	312.456,00
7	Turismo	28.500,00	28.500,00	28.500,00
8	Edilizia abitativa	179.757,72	179.757,72	179.757,72
9	Tutela del territorio e dell'ambiente	2.245.943,31	2.245.870,62	2.245.794,87
10	Trasporti e diritto alla mobilità	602.545,89	601.894,17	601.215,17
11	Soccorso civile	7.291,07	7.291,07	7.291,07
12	Politiche sociali e famiglia	1.947.874,19	1.943.566,43	1.946.983,80
14	Sviluppo economico	119.067,00	119.067,00	119.067,00
17	Energia e fonti energetiche	500,00	500,00	500,00
19	Relazioni internazionali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
20	Fondi ed accantonamenti	565.277,08	516.037,86	506.555,38
Totale		11.195.504,65	11.013.857,11	10.989.465,60

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023 risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, che era pari ad € 2.022.948,57 e, per quanto concerne la disciplina legislativa recentemente introdotta in materia di assunzioni (D.M. Ministero

Pubblica Amministrazione del 30/1/2020, cui è seguita la circolare del Ministro in data 8/6/2020), come ampiamente descritto alle pagg. 212-218 del D.U.P., sono stati rispettati i limiti previsti dalla citata normativa.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è pari a zero.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono, per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando, al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il comma 882 dell'art. 1 della Legge 205/2017, ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*", annesso al D.Lgs. n. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione. In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato, dal 2021, per l'intero importo obbligatorio.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGAT. AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETT. AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.009.258,33	270.295,53	270.295,53	0,00	3,37%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	770.810,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.350.981,27	227.624,61	227.624,61	0,00	9,68%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.250.434,51	10.000,00	10.000,00	0,00	0,80%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	12.381.484,32	507.920,14	507.920,14	0,00	4,10%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.131.049,81	497.920,14	497.920,14	0,00	4,47%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.250.434,51	10.000,00	10.000,00	0,00	0,80%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGAT. AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETT. AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.009.258,33	270.295,53	270.295,53	0,00	3,37%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	727.281,87	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.296.384,93	183.109,83	183.109,83	0,00	7,97%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	125.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	8,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.157.925,13	463.405,36	463.405,36	0,00	4,15%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.032.925,13	453.405,36	453.405,36	0,00	4,11%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	125.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	8,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGAT. AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETT. AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.009.258,33	270.295,53	270.295,53	0,00	3,37%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	727.281,87	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.273.384,93	173.627,35	173.627,35	0,00	7,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	125.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	8,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.134.925,13	453.922,88	453.922,88	0,00	4,08%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.009.925,13	443.922,88	443.922,88	0,00	4,03%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	125.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	8,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 42.724,44 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 38.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 38.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti,

è superiore al limite minimo previsto dall'articolo 166 del TUEL (0,3% del totale delle spese correnti).

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per passività potenziali pari ad euro 24.632,50 per il 2021 ed euro 24.000,00 sia per il 2022, sia per il 2023.

Inoltre, si evidenzia quanto riportato dall'Ente nella nota integrativa (pag. 20), ovvero che << per il fondo rischi spese legali, in base ad apposita analisi redatta dal Vicesegretario dell'ente sulla base delle cause in essere e non concluse alla data di redazione dello schema di bilancio, si è ritenuto

sufficiente il fondo stanziato negli esercizi precedenti, per un totale di 20.000 €, per la copertura dei rischi possibili. A fronte di nuove cause verrà stanziato apposito fondo di copertura >>.

A fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, stanziato nel bilancio 2021, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed ammonta ad euro 100 mila.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare i servizi.

Gli organismi gestionali esterni del Comune di Russi sono i seguenti:

Società	Quota % di partecipazione
Ravenna Holding S.p.a.	0,66
TE.AM. S.r.l.	8,70
Angelo Pescarini – Scuola Arti e Mestieri S. Cons. a r.l.	3,00
A.M.R. S.r.l.	0,75
Bassa Romagna Catering S.p.a.	0,20
Delta 2000 S. Cons. a r.l.	0,35
Lepida S.p.a.	0,0016
S.TE.P.RA. S. Cons. a r.l. in liquidazione	0,03
Aziende ed Enti	
A.S.P. Ravenna-Cervia e Russi	33,39
A.C.E.R. – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	2,47

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016.

Revisione periodica delle partecipazioni (art. 25, D.Lgs. n. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2019 con delibera di G.C. del 21/12/2020.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	375.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	93.649,34	7.320,00	4.880,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.250.434,51	125.000,00	125.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.809.083,85	222.320,00	219.880,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>7.320,00</i>	<i>4.800,00</i>	<i>4.800,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Nel dettaglio, le fonti di finanziamento, al netto del FPV, sono le seguenti:

PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	100.000,00
AVANZO VINCOLATO	375.000,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	90.000,00
CONTRIBUTI ED ENTRATE DA ALIENAZIONI, DI CUI:	1.150.434,51
<i>ALIENAZIONE AREE PEEP</i>	<i>10.000,00</i>
<i>CONTRIBUTI DA PRIVATI</i>	<i>307.000,00</i>
<i>CONVENZIONI E ACCORDI URBANISTICI</i>	<i>653.000,00</i>
<i>ALTRI CONTRIBUTI</i>	<i>180.434,51</i>
TOTALE	1.715.434,51

Si precisa, inoltre, che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e non intende per il triennio 2021-2023 acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Parimenti, non è prevista alcuna spesa prevista per acquisto immobili, per cui non si rende necessaria la verifica del rispetto delle condizioni di cui all'art. 1, comma 138, L. n. 228/2012.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Parametri di riferimento	2021	2022	2023
Interessi passivi (al netto contributi erariali in c/interessi)	37.067,55	35.731,62	34.339,62
Entrate correnti	11.519.343,10	11.491.704,50	11.131.049,81
% su entrate correnti	0,32%	0,31%	0,31%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi lordi ed oneri finanziari diversi, pari rispettivamente ad euro 49.186,12, 47.850,19 e 46.458,19, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'evoluzione dell'indebitamento dell'ente prevista per il triennio 2021-2023 è la seguente:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.196.643,28	1.164.674,28	1.131.369,79
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	31.969,00	33.304,49	34.696,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.164.674,28	1.131.369,79	1.096.673,79

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie a terzi.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;

- del bilancio degli enti e delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare, descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra di bilancio che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022 e 2023 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento, con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE).

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2, allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.**

Russi, 30 dicembre 2020

Dott. Giuseppe Cortesi
(Documento firmato digitalmente)